



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

**Pronti all'impresa**



MUSEO NAZIONALE  
DELLA MONTAGNA  
CAI-TORINO

## COMUNICATO STAMPA

PALAZZO ROCCABRUNA: LA MOSTRA PER IL TRENTO FILM FESTIVAL

### ADOLF KUNST: PAESAGGI DI CARTA

Inaugurazione il 14 aprile alle 18.00 a Palazzo Roccabruna. Ingresso libero

Trento, 13 aprile 2023 - La mostra "Adolf Kunst. Paesaggi di carta" aprirà al pubblico il 14 aprile alle 18.00 a Palazzo Roccabruna, dopo la tappa torinese al Museo Nazionale della Montagna e grazie alla sinergia pluriennale con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli eventi legati al Trento Film Festival, che si terrà in città dal 28 aprile al 7 maggio.

Curata da **Daniela Berta**, direttore del Museo, e da **Veronica Lisino**, conservatore del Centro Documentazione, la mostra nasce dalla recente donazione di 330 opere da parte degli eredi dell'artista tedesco ed è pensata per portare alla conoscenza del pubblico la varietà e la qualità della produzione grafica di Kunst e i suoi lavori non ancora noti: pitture ad olio, acquerelli, manufatti di vari materiali e finalità.

Adolf Kunst è nato a Ratisbona nel 1882 e ha studiato architettura a Monaco di Baviera, dove è morto nel 1937 dopo essere stato a lungo docente del politecnico della città.

In quella stagione particolarmente fervida per l'incisione mitteleuropea, Kunst ha guadagnato un posto di rilievo tra i nomi della grafica degli esordi del Novecento, sebbene i suoi lavori abbraccino un'ampia gamma di tecniche oltre all'acquaforte, alla xilografia, alla litografia, alla linoleografia: design in legno e metallo, pittura a olio e acquerello, disegno a matita. Tale versatilità riflette l'ideale della Gesamtkunstwerk, opera d'arte totale che fonde in sé i diversi campi artistici.

Il periodo di attività artistica di Kunst è compreso tra il 1904 e il 1936 e conserva tracce significative dei frequenti viaggi che toccano le Alpi, in Germania, Austria, Italia, Dalmazia e Francia. Le opere – generalmente caratterizzate dalla compresenza di leggerezza atmosferica, profondità di rappresentazione ed equilibrio compositivo – vedono la più sofisticata espressione nella rappresentazione di ambienti naturali, in particolare vedute montane ed elementi del paesaggio alpino.

La visione del mondo di Kunst è ancora ispirata al Romanticismo e a un sentimento del sacro e grandioso della natura ma, parallelamente, è già presente il mutamento verso il Realismo, sfociante nel Naturalismo. Le sue opere sono la rappresentazione diretta della realtà, ancora idealizzata, senza concessioni a visioni intimiste. La figura umana è quasi totalmente assente dai

Per informazioni:  
Servizio Comunicazione e Informazione  
Camera di Commercio I.A.A.  
Cell. +39 335 74 26 952  
Tel. +39 0461 887 269  
Tel. +39 0461 887 270  
e-mail: [ufficio.stampa@tn.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@tn.camcom.it)

suoi paesaggi: una natura potente e maestosa esalta la lontananza dell'uomo, non solo piccolo al suo cospetto, ma quasi insignificante.

Il percorso narrativo prende avvio dal profilo biografico dell'artista, influenzato dalla sensibilità spirituale e culturale dell'altipiano bavarese e delle sue bellezze. Stampe fotografiche originali e documenti introducono quindi i soggetti favoriti: paesaggi montani, innanzitutto, ma anche elementi botanici, con freschi e delicati ritratti floreali, e le architetture alpine: chiese, cappelle, abitazioni tradizionali.

In questo racconto sono esposte prevalentemente opere di grafica, ma trovano spazio anche una parte dei taccuini di disegni dei viaggi alle Alpi; gli strumenti del mestiere (la cassetta dei colori, la spatola e alcune matrici incisorie in legno e rame); alcuni degli album illustrati che dal 1925 al 1933 accompagnarono la crescita delle due figlie Gertraud e Irmingart con disegni acquerellati che ricordano i momenti più piacevoli e significativi della vita familiare, piccoli quiz e divertenti giochi pop-up; le marionette di legno dipinte ispirate a personaggi della tradizione popolare per le rappresentazioni nel teatrino domestico realizzato da Kunst stesso.

Se dai lavori grafici emerge un'impostazione tradizionale, rigorosa nella composizione, essenziale nel gusto ed estremamente curata nei dettagli, è nei manufatti di uso domestico e nelle immagini di momenti privati, che l'artista rivela un animo giocoso e ironico, amante della vita nella natura prima ancora che della sua rappresentazione.

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue (ita/eng). Il volume comprende – oltre al testo delle curatrici – il contributo offerto da Gerhard Lutz, nipote dell'artista e attento garante della sua eredità artistica, che ha redatto una serie di apparati contenenti informazioni inedite – il regesto dei viaggi sull'arco alpino, l'albero genealogico e l'elenco delle esposizioni – e aggiornate, come la biografia e la bibliografia. Lo storico dell'arte Armando Audoli traccia una panoramica del contesto in cui Kunst operò, con una serie di riferimenti internazionali fondamentali per il suo inquadramento. Cristian Perissinotto è il compilatore di tutte le schede catalografiche in calce al volume, accompagnate da una nota sul Fondo Kunst in relazione alle arti dell'incisione, al quale Vincenzo Gatti, incisore e docente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, dedica il suo contributo di approfondimento tecnico.

Le opere sono inoltre consultabili online sul portale del patrimonio culturale del Club Alpino Italiano CAISiDoc.cai.it, grazie alla campagna di catalogazione, digitalizzazione e studio che ha seguito la donazione dei beni.

Nello stesso periodo, dal 13 aprile all'11 giugno, sarà visitabile al Museo montagna Scalare il tempo. Settant'anni di cinema di montagna al Trento Film Festival, prodotta dal Trento Film Festival in occasione del suo settantennale e curata dalla Fondazione Museo storico del Trentino.

(Daniela Berta)

Palazzo Roccabruna  
Via Santissima Trinità 24, Trento

**Info**

Tel. 0461 887101  
promozione@tn.camcom.it  
<https://www.palazzoroccabruna.it>  
Per interviste: Daniela Berta tel. 011 660 4104

**Orari**

Dal 14 al 27 aprile  
lunedì, martedì e mercoledì  
8.30 → 12.00 | 14.00 → 17.00  
giovedì e venerdì  
8.30 → 12.00 | 14.00 → 20.00 sabato  
17.00 → 20.00  
domenica chiuso

Dal 28 aprile all'8 maggio  
da lunedì a venerdì  
08.30 → 12.00 | 14.00 → 20.00  
sabato e domenica  
17.00 → 20.00.

In allegato alcune immagini delle opere esposte e le relative didascalie